



Ufficio Regione Toscana a  
Bruxelles

# Speciale Europa

## *Aggiornamenti dall'UE*



# Edizione N. 20

Gennaio 2021

---



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

## Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità &amp; Bandi</i>	<i>16</i>
<i>Contatti</i>	<i>21</i>

# Notizie

**Affari europei, Brexit: raggiunto l'accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito.** Dopo intensi negoziati, la Commissione europea ha raggiunto un accordo con il Regno Unito sulle condizioni della sua futura cooperazione con l'Unione europea. Il progetto di accordo sugli scambi e la cooperazione comprende tre pilastri principali:



## 1. Un accordo di libero scambio con il Regno Unito

- L'accordo riguarda non solo gli scambi di merci e servizi ma anche un'ampia gamma di altri settori di interesse dell'UE, quali gli investimenti, la concorrenza, gli aiuti di Stato, la trasparenza fiscale, i trasporti aerei e stradali, l'energia e la sostenibilità, la pesca, la protezione dei dati e il coordinamento in materia di sicurezza sociale;
- Dispone l'assenza di tariffe e contingenti su tutte le merci conformi;
- Entrambe le parti si sono impegnate a garantire una solida parità di trattamento mediante la salvaguardia di livelli elevati di protezione in settori quali la tutela dell'ambiente, la lotta contro i cambiamenti climatici, i diritti sociali e del lavoro, la trasparenza fiscale e gli aiuti di Stato, un meccanismo vincolante di risoluzione delle controversie e la possibilità, aperta a entrambe le parti, di adottare misure correttive;
- L'UE e il Regno Unito hanno concordato un nuovo quadro per la gestione comune delle risorse ittiche nelle acque di pertinenza;
- In merito ai trasporti l'accordo prevede che la connettività per via aerea, stradale, ferroviaria e marittima prosegua ininterrotta e in modo sostenibile, anche se l'accesso ai mercati si ridurrà rispetto alle opportunità offerte dal mercato unico;
- In materia di energia l'accordo fornisce un nuovo modello per gli scambi e l'interconnettività, con garanzie di concorrenza aperta e leale, anche per quanto riguarda le norme di sicurezza per le attività offshore e la produzione di energia rinnovabile;
- Nel coordinamento della sicurezza sociale l'accordo è finalizzato a garantire una serie di diritti dei cittadini dell'UE e di quelli del Regno Unito. Tali disposizioni riguardano i cittadini dell'UE che lavorano nel Regno Unito, vi si recano o vi si

trasferiscono, e i cittadini del Regno Unito che lavorano nell'UE, vi si recano o vi si trasferiscono dopo il 1<sup>o</sup> gennaio 2021;

- Infine l'accordo permette al Regno Unito di continuare a partecipare a diversi programmi faro dell'Unione europea nel periodo 2021-2027 (a condizione di un contributo finanziario del Regno Unito al bilancio dell'UE), quali Horizon Europe.

## 2. Un nuovo partenariato per la sicurezza dei nostri cittadini

- L'accordo sugli scambi e la cooperazione stabilisce un nuovo quadro in materia di cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziarie in materia penale e civile. Riconosce la necessità di un'intensa cooperazione tra le polizie e le autorità giudiziarie nazionali, in particolare per combattere e perseguire penalmente il crimine e il terrorismo transfrontalieri.

## 3. Un accordo orizzontale in materia di governance

- Per offrire la massima certezza del diritto alle imprese, ai consumatori e ai cittadini, un capitolo dedicato alla governance chiarisce con quali modalità l'accordo sarà gestito e controllato. Istituisce inoltre un consiglio di partenariato misto incaricato di accertarsi che l'accordo sia applicato e interpretato correttamente;
- Meccanismi vincolanti di applicazione delle norme e di risoluzione delle controversie garantiranno il rispetto dei diritti delle imprese, dei consumatori e dei singoli. Ciò significa che le imprese nell'UE e nel Regno Unito saranno in concorrenza in condizioni paritarie e nessuna delle due parti farà uso della propria autonomia normativa per concedere sovvenzioni sleali o creare distorsioni della concorrenza;
- Entrambe le parti potranno in caso di violazioni dell'accordo adottare misure ritorsive settoriali, che si applicheranno a tutti i settori del partenariato economico.

L'accordo sugli scambi e la cooperazione contempla un certo numero di settori di interesse dell'Unione, salvaguarda l'integrità del mercato unico e l'indivisibilità delle quattro libertà (persone, merci, servizi e capitali). Anche con il nuovo accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito a partire dal 1<sup>o</sup> gennaio 2021 ci sono stati importanti cambiamenti.

Il Regno Unito ha lasciato il mercato unico e l'unione doganale dell'UE insieme a tutte le politiche dell'Unione europea e agli accordi internazionali. E' terminata la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali tra il Regno Unito e l'Unione europea. L'Unione europea e il Regno Unito costituiscono ormai due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico.

### Prossime tappe

Alla luce di tali circostanze eccezionali la Commissione ha proposto di applicare l'accordo in via provvisoria per un periodo limitato, fino al 28 febbraio 2021.

Il Parlamento europeo sarà quindi invitato a pronunciarsi sull'approvazione dell'accordo. Quale ultima fase di competenza dell'UE, il Consiglio europeo dovrà adottare la decisione sulla conclusione dell'accordo. Testo completo dell'accordo di principio e maggiori informazioni sul [recesso del Regno Unito dall'Unione europea](#).

---

**Affari europei, Brexit: l'UE ha predisposto misure di sostegno per i cittadini europei.** Il primo gennaio scorso il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea, la Commissione europea, tra i diversi provvedimenti presi, ha messo a disposizione di cittadini, imprese e parti interessate, il centro di contatto Europe Direct, vale a dire il numero telefonico unico dell'UE per rispondere alle domande relative alla Brexit in tutte le 24 lingue ufficiali.

Il centro di contatto è raggiungibile da tutti gli Stati membri e dal Regno Unito al numero gratuito 00 800 6 7 8 9 10 11 e per [via elettronica](#). Le domande relative al Regno Unito saranno trattate in via prioritaria.

Al fine di mitigare gli effetti negativi della Brexit e sostenere i Paesi, le regioni e le imprese europee più colpite, l'UE ha creato il [fondo riserva di adeguamento per la Brexit](#). **L'Italia riceverà da questo fondo 82,2 milioni di euro per il 2021.** La riserva di adeguamento vale nel complesso 5 miliardi e copre tutti gli Stati membri. I primi 4 miliardi saranno distribuiti nel 2021 sotto forma di pre-finanziamento, tenendo conto dell'importanza del commercio di merci e servizi e della pesca con il Regno Unito per ciascun Paese Ue. La seconda tranche da 1 miliardo sarà invece erogata nel 2024.

---

**Affari europei, nuove norme per tutti i servizi digitali in Europa.** La Commissione ha presentato una riforma ambiziosa dello spazio digitale, una serie completa di nuove norme per tutti i servizi digitali, compresi i social media, i mercati online e altre piattaforme online che operano nell'UE: la [legge sui servizi digitali](#) e la [legge sui mercati digitali](#).

➤ **Legge sui servizi digitali**

Il panorama dei servizi digitali è notevolmente cambiato rispetto a quello di 20 anni fa, gli intermediari online sono diventati attori di vitale importanza per la trasformazione digitale. Le piattaforme online, in particolare, hanno creato vantaggi significativi per i consumatori e per l'innovazione, hanno agevolato gli scambi transfrontalieri all'interno e all'esterno dell'UE. Allo stesso tempo, possono essere utilizzate come mezzo per la diffusione di contenuti illegali o per la vendita online di beni o servizi illegali. In virtù della [legge sui servizi digitali](#), obblighi vincolanti a livello dell'UE si applicheranno a tutti i servizi digitali che collegano i consumatori a beni, servizi o contenuti e saranno previste nuove procedure per una più rapida rimozione dei contenuti illegali e una protezione globale dei diritti fondamentali degli utenti online. Il nuovo quadro riequilibrerà i diritti e le responsabilità degli utenti, delle piattaforme di intermediazione

e delle autorità pubbliche e si baserà sui valori europei. La proposta integra il [piano d'azione per la democrazia europea](#) volto a rendere le democrazie più resilienti.

La legge sui mercati digitali introdurrà una serie di nuovi obblighi armonizzati per i servizi digitali a livello dell'UE, attentamente calibrati in funzione delle dimensioni di tali servizi e del loro impatto, quali:

- norme per la rimozione di beni, servizi o contenuti illegali online;
- garanzie per gli utenti i cui contenuti sono stati erroneamente cancellati dalle piattaforme;
- nuovi obblighi per le piattaforme di grandi dimensioni di adottare misure basate sul rischio al fine di prevenire abusi dei loro sistemi;
- misure di trasparenza di ampia portata, anche per quanto riguarda la pubblicità online e gli algoritmi utilizzati per consigliare contenuti agli utenti;
- nuovi poteri per verificare il funzionamento delle piattaforme;
- nuove norme sulla tracciabilità degli utenti commerciali nei mercati online, per contribuire a rintracciare i venditori di beni o servizi illegali.

Le piattaforme che raggiungono più del 10% della popolazione dell'UE (45 milioni di utenti) sono considerate di natura sistemica e sono soggette non solo a obblighi specifici di controllo dei propri rischi ma anche all'introduzione di una nuova struttura di sorveglianza. La Commissione sarà dotata di poteri speciali per quanto riguarda la supervisione delle piattaforme molto grandi, anche con la possibilità di sanzionarle direttamente.

#### ➤ **Legge sui mercati digitali**

La legge sui mercati digitali affronta le conseguenze negative derivanti da determinati comportamenti delle piattaforme che hanno assunto il ruolo di controllori dell'accesso al mercato digitale. Talvolta queste imprese hanno il controllo su interi ecosistemi di piattaforme e, qualora un controllore dell'accesso ponga in essere pratiche commerciali sleali, servizi preziosi e innovativi dei suoi utenti e concorrenti commerciali potrebbero non giungere al consumatore o il processo di accesso potrebbe essere rallentato.

La legge sui mercati digitali si basa sul [regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese](#), sui risultati dell'[osservatorio dell'economia delle piattaforme online](#) e sull'esperienza maturata dalla Commissione UE in materia. In particolare stabilisce norme armonizzate definendo e vietando le pratiche sleali messe in atto dai controllori dell'accesso e prevedendo un meccanismo di applicazione basato su indagini di mercato.

Concretamente, la legge sui mercati digitali:

- si applicherà solo ai principali fornitori dei servizi di piattaforme di base più inclini a ricorrere a pratiche sleali, come i motori di ricerca, i social network o i servizi di intermediazione online;
- fisserà soglie quantitative come base per individuare controllori dell'accesso presunti;
- vietterà una serie di pratiche chiaramente sleali, come impedire agli utenti di disinstallare software o applicazioni preinstallati;
- imporrà ai controllori dell'accesso di predisporre in modo proattivo determinate misure che consentano al software di terzi di funzionare correttamente e di interoperare con i loro servizi;

- prevederà sanzioni in caso di inadempienza, che potrebbero comprendere ammende fino al 10% del fatturato mondiale del controllore dell'accesso, fino ad arrivare all'eventuale cessione di determinate attività nei casi in cui non siano disponibili altre misure alternative altrettanto efficaci per garantire il rispetto delle norme.

La **legge sui servizi digitali** e la **legge sui mercati digitali** costituiscono la risposta europea al profondo processo di riflessione in cui la Commissione, gli Stati membri dell'UE e molti altri ordinamenti si sono impegnati negli ultimi anni per comprendere gli effetti della digitalizzazione – e più precisamente delle piattaforme online – sui diritti fondamentali, sulla concorrenza e, più in generale, sulle nostre società ed economie.

Il Parlamento europeo e gli Stati membri discuteranno le proposte della Commissione europea nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. In caso di adozione, il testo definitivo sarà direttamente applicabile in tutta l'Unione europea.

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa: Legge sui servizi digitali](#)

[Scheda informativa: Legge sui mercati digitali](#)

[Sito web sulle procedure antitrust](#)

[Piano d'azione per la democrazia europea](#)

[Il ruolo delle piattaforme online nella vita dei cittadini e delle aziende](#)

---

**Affari europei, adottato il Bilancio dell'UE per il 2021-2027.** Il Consiglio europeo ha adottato il prossimo [bilancio a lungo termine](#) per il periodo 2021-2027, con questa decisione sono state soddisfatte tutte le condizioni affinché il prossimo quadro finanziario pluriennale entri in vigore quest'anno. Nei prossimi 7 anni vengono così messi a disposizione dei beneficiari dei finanziamenti dell'UE 1 074 miliardi di euro (a prezzi 2018).

Allo stesso tempo proseguono i lavori per completare NextGenerationEU, lo strumento temporaneo per la ripresa istituito per alimentare la ripresa dell'Europa dalla crisi COVID-19. Una volta adottato, il pacchetto da 1 800 miliardi di euro (a prezzi 2018) sarà il più grande mai finanziato dal bilancio dell'UE.

Con le risorse di NextGenerationEU e del bilancio a lungo termine, l'UE sosterrà i cittadini, le imprese e le regioni più colpite dalla crisi del Coronavirus. Il pacchetto fornirà un importante contributo alla ricostruzione di un'Europa post-COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

---

**Agricoltura, l'UE ha deciso il ritiro dal mercato del mancozeb al fine di rendere i sistemi alimentari più sostenibili.** La protezione dei cittadini e dell'ambiente dalle sostanze chimiche pericolose è una priorità per la Commissione europea. Ridurre la dipendenza dai pesticidi chimici è un pilastro fondamentale della strategia [Farm to Fork](#) ("Dal produttore al consumatore") presentata la scorsa primavera.

Il mancozeb è una sostanza attiva utilizzata in una serie di pesticidi nell'UE. La proposta, sostenuta in ottobre dagli Stati membri in sede di comitato permanente per le piante, gli

animali, gli alimenti e i mangimi, fa seguito alla valutazione scientifica dell'[EFSA](#) (Autorità europea per la sicurezza alimentare), che ha confermato le preoccupazioni per la salute, in particolare per quanto concerne l'effetto tossico sulla riproduzione, e per la protezione dell'ambiente. Il mancozeb ha anche proprietà di interferente endocrino per gli esseri umani e gli animali. Gli Stati membri dovranno revocare le autorizzazioni relative a tutti i prodotti fitosanitari contenenti mancozeb entro giugno 2021.

---

**Ambiente, Green Deal: nuove norme dell'UE sulla limitazione delle importazioni ed esportazioni di rifiuti di plastica.** La Commissione ha adottato [nuove norme](#) sull'esportazione, l'importazione e la spedizione di rifiuti di plastica all'interno dell'UE. Le nuove norme vietano l'esportazione di rifiuti di plastica dall'UE nei paesi non appartenenti all'OCSE, ad eccezione dei rifiuti di plastica puliti destinati al riciclaggio. Anche le esportazioni di rifiuti di plastica dall'UE nei paesi OCSE e le importazioni nell'UE saranno soggette a controlli più rigorosi.

Negli ultimi dieci anni il commercio incontrollato di rifiuti di plastica è aumentato, danneggiando sia l'ambiente sia la salute pubblica. Le nuove norme dovrebbero porre fine all'esportazione di rifiuti di plastica problematici verso paesi terzi che spesso non dispongono delle capacità e delle norme necessarie per gestirli in modo sostenibile. Si tratta anche di un impegno fondamentale del [Green Deal europeo](#) e del nuovo [piano d'azione per l'economia circolare](#). Parallelamente, la decisione contribuisce alla [strategia dell'UE sulla plastica](#), che mira a ridurre i rifiuti di plastica e a incoraggiare una cernita e un riciclaggio migliori. Le nuove norme sono già entrate in vigore. Maggiori informazioni e dettagli sulla loro applicazione, sono disponibili sul seguente [sito](#).

---

**Aiuti di Stato: la Commissione UE approva regime italiano modificato da 1,1 miliardi di euro a sostegno delle imprese attive a livello internazionale colpite dalla pandemia.** La Commissione europea ha riscontrato che la modifica dell'attuale regime italiano di sovvenzioni dirette a sostegno delle imprese attive a livello internazionale colpite dalla pandemia di Coronavirus è in linea con il [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#).

L'Italia ha notificato un aumento del bilancio totale stimato del regime pari a 828 milioni di euro, corrispondente a un aumento della dotazione totale da 300 milioni a 1 128 milioni di euro. Analogamente al regime originario, il regime modificato continuerà a sostenere le imprese ammissibili facilitandone l'accesso alla liquidità e non assumerà la forma di aiuti alle esportazioni subordinati alle attività di esportazione, in quanto non è vincolato a contratti di esportazione specifici.

La Commissione ha concluso che il regime modificato rimane necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, il sostegno continuerà a non superare gli 800 000 euro per impresa e il regime è limitato nel tempo fino al 30 giugno 2021. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre misure prese dalla Commissione per fronteggiare l'impatto economico della pandemia di Coronavirus sono disponibili sul seguente [sito](#). La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA. 60402 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#).

---

***Istruzione, raggiunto l'accordo su Erasmus+, più fondi per offrire maggiori opportunità.*** La Commissione UE ha accolto con favore l'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sul nuovo programma Erasmus+ (2021-2027), ora l'approvazione finale dei testi giuridici spetta al Parlamento europeo.

Negli ultimi tre decenni la partecipazione a Erasmus+ ha dato slancio allo sviluppo personale, sociale e professionale di oltre 10 milioni di persone, quasi la metà delle quali ha partecipato al programma negli anni dal 2014 al 2020. Con una dotazione di bilancio quasi raddoppiata per il prossimo periodo di programmazione, la Commissione si pone l'obiettivo di raggiungere altri 10 milioni di persone nei prossimi 7 anni.

[Erasmus+](#) è una vera e propria storia di successo europea, immancabilmente giudicata una delle iniziative più riuscite dell'UE. Dal suo avvio nel 1987 il programma è stato notevolmente ampliato e comprende ora tutti i settori dell'istruzione e della formazione: istruzione e cura della prima infanzia, istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e istruzione degli adulti. Sostiene la cooperazione nel campo delle politiche per la gioventù e promuove la partecipazione allo sport.

Il nuovo programma, forte di un bilancio di 26 miliardi di euro, 24,5 dei quali a prezzi correnti con un'integrazione aggiuntiva di 1,7 miliardi di euro a prezzi del 2018, sarà non solo più inclusivo e innovativo ma anche più digitale e più verde. Sarà uno strumento fondamentale per realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 e per mobilitare il mondo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a favore di una ripresa rapida e della crescita futura. Offrirà molte nuove opportunità agli studenti europei: grazie a maggiore accessibilità e formati di mobilità più flessibili, darà opportunità a categorie più diversificate di studenti, compresi quelli che hanno minori occasioni e gli allievi delle scuole, ora previsti dall'azione per la mobilità. Offrirà nuove opportunità di cooperazione, stimolando l'innovazione nella progettazione dei piani di studio e nelle pratiche di apprendimento e insegnamento, oltre a promuovere competenze verdi e digitali. Sosterrà anche nuove iniziative faro, quali le "Università europee", le accademie degli insegnanti Erasmus, i centri di eccellenza professionale e DiscoverEU. Maggiori informazioni:

[ERASMUS+](#)

[Piano per la ripresa](#)

[Bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 e NextGeneration EU](#)

---

***Lavoro, la crisi COVID-19 colpisce in particolare i giovani e i lavoratori meno pagati.*** La Commissione europea ha pubblicato l'[analisi trimestrale sull'occupazione e gli sviluppi sociali](#), che analizza gli effetti della pandemia di Coronavirus sull'occupazione e sui redditi.

La relazione indica che i provvedimenti presi hanno attenuato l'impatto della crisi COVID-19: negli ultimi mesi l'occupazione è calata meno del PIL, mentre la disoccupazione è rimasta stabile. Rimangono tuttavia problemi da superare. L'analisi indica inoltre che la crisi del Coronavirus ha causato una perdita di reddito da lavoro senza precedenti. L'impatto è stato particolarmente duro per i lavoratori già svantaggiati, come i giovani e i lavoratori con contratti a tempo determinato. Le misure volte a compensare le retribuzioni perse hanno contribuito a mitigare il colpo e a sostenere i lavoratori a bassa retribuzione, che sono stati penalizzati in modo sproporzionato.

La Commissione ha mobilitato tutti i mezzi a sua disposizione per aiutare gli Stati membri, in particolare attraverso lo strumento [SURE](#), che sostiene i regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo. Inoltre la nuova garanzia per i giovani aiuterà questi ultimi a sviluppare competenze e acquisire esperienza lavorativa, in particolare nei settori pertinenti alle transizioni verde e digitale. Mettere i giovani al centro di queste transizioni sarà la priorità dell'UE durante la ripresa. La relazione integrale è disponibile sul seguente [sito](#).

[Regolamento SURE](#)

[Scheda informativa: SURE - Supporto agli Stati membri per aiutare a proteggere i posti di lavoro e i lavoratori](#)

[Sito web SURE](#)

---

**Ricerca, due ricercatori toscani tra i beneficiari degli 8,25 milioni di euro stanziati dall'UE.** Per avvicinare i risultati delle loro ricerche al mercato, 55 ricercatori hanno ottenuto un totale di 8,25 milioni di euro, ossia 150 000 euro ciascuno, grazie al programma di sovvenzioni "[Proof of Concept](#)" del Consiglio europeo della ricerca.

Sono ben due i ricercatori toscani che beneficeranno dei finanziamenti: **Gianluca Fiori** dell'**Università di Pisa** e **Francesco Pavone** dell'**Università di Firenze**.

I finanziamenti aiuteranno ricercatori d'eccellenza a esplorare il potenziale commerciale e sociale dei risultati delle loro ricerche e a migliorare la nostra vita.

Un nuovo test a basso costo e altamente accurato per la COVID-19, nuove opzioni terapeutiche per le malattie degenerative della retina e la cecità, oltre a nuovi modi per condividere le competenze culturali nelle nostre società europee sempre più diversificate, sono solo tre esempi di come i ricercatori di frontiera utilizzeranno le sovvenzioni ottenute.

Le sovvenzioni del programma "[Proof of Concept](#)" concesse dal Consiglio europeo della ricerca dimostrano come i risultati della ricerca di frontiera possano essere applicati per produrre innovazioni a vantaggio della società e dell'industria. La ricerca finanziata nell'ambito di questo invito è destinata a gettare nuove basi e ad aprire nuove strade per affrontare sfide urgenti nei settori della salute, dei cambiamenti climatici e molti altri.

Le nuove sovvenzioni sono finanziate mediante Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE per il periodo 2014-2020. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del Consiglio europeo della ricerca](#). L'elenco dei 55 beneficiari è consultabile sul seguente [sito](#).

**Ricerca, raggiunto l'accordo sul Fondo europeo per la difesa per sostegno al settore difesa dell'UE.** E' stato raggiunto l'accordo tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sul [Fondo europeo per la difesa](#) (proposto dalla Commissione UE nel giugno 2018), si tratta del primo programma finanziario pluriennale a sostegno della ricerca e dello sviluppo nel settore della difesa nell'UE. Il [Fondo europeo per la difesa](#) è l'iniziativa chiave della Commissione europea intesa a sostenere, tramite il bilancio dell'UE, la ricerca collaborativa e lo sviluppo delle capacità di difesa. Nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione (2021-2027), il Fondo sosterrà finanziariamente consorzi di enti di diversi Stati membri che intraprendano attività di ricerca cooperativa nel settore della difesa e sviluppo di prodotti e tecnologie della difesa. Il Fondo prevede inoltre meccanismi per incoraggiare la partecipazione delle PMI a progetti transfrontalieri nel settore della difesa, contribuendo all'apertura delle catene di approvvigionamento europee nel settore.

Della dotazione concordata totale di 7 953 miliardi di euro, circa un terzo sarà destinato al finanziamento di progetti di ricerca competitivi e collaborativi, in particolare mediante sovvenzioni, mentre due terzi integreranno gli investimenti degli Stati membri cofinanziando i costi per lo sviluppo delle capacità di difesa dopo la fase di ricerca.

Grazie al Fondo europeo per la difesa, per la prima volta l'UE disporrà di un programma specifico a sostegno della cooperazione industriale nel settore della difesa. Una base industriale e tecnologica di difesa europea più integrata, innovativa e competitiva è fondamentale per un'Europa più forte, più resiliente e strategicamente autonoma. In tal modo l'UE diventerà uno dei tre maggiori investitori europei nel settore della ricerca e della tecnologia per la difesa. Il programma si basa su due programmi precursori, avviati nell'ambito del bilancio 2014-2020: l'[azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa](#) (90 milioni di euro per il periodo 2017-2019) e il [programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa](#) (500 milioni di euro per il 2019 e il 2020). La Commissione UE si sta preparando fin dall'accordo parziale del 2019 per garantirne l'applicabilità già a partire dalla fine di questo mese. Maggiori informazioni:

[Industria europea per la difesa](#)

[Programma di lavoro](#) relativo all'azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa (PADR) e [gli inviti a presentare proposte](#)

[Programma di lavoro](#) relativo all'azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa (EDIDP) e [gli inviti a presentare proposte](#)

[Piano per la ripresa](#)

[Bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 e NextGenerationEU](#)

---

**Ricerca, l'UE investe 300 milioni di euro per innovazione nel settore spaziale.** La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno annunciato un investimento di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni provenienti dal bilancio dell'UE, a sostegno di innovazioni rivoluzionarie nel settore spaziale.

La partecipazione del FEI è sostenuta dal [Fondo europeo per gli investimenti strategici](#) (FEIS), il pilastro principale del [piano di investimenti per l'Europa](#). L'investimento riguarda due fondi incentrati sulla tecnologia spaziale, **Orbital Ventures** e **Primo Space**, nell'ambito del primo

progetto pilota di equity finanziato dall'UE nel settore spaziale, vale a dire [InnovFin Space Equity Pilot](#).

**Orbital Ventures**, un fondo paneuropeo dedicato alle aziende nelle fasi di avviamento e iniziali, si concentra sulle tecnologie spaziali, comprese quelle a valle (comunicazioni, crittografia, conservazione e trattamento dei dati, geolocalizzazione, osservazione della Terra) e a monte (hardware, materiali, elettronica, robotica, razzi, satelliti).

**Primo Space**, un investitore italiano dedicato al trasferimento tecnologico in fase iniziale, è stato il [primo fondo selezionato dal FEI](#) - che sta ora aumentando il suo sostegno - nell'ambito di questo progetto pilota. Il fondo è uno dei primi dedicati al trasferimento tecnologico in Europa, e il primo in Italia, a incentrarsi esclusivamente sulle tecnologie spaziali. Investe in progetti o imprese nelle fasi di *proof-of-concept*, *seed* e altre fasi iniziali, e promuoverà la commercializzazione di innovazioni pionieristiche nell'industria spaziale in Europa. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

---

**Salute, raggiunto l'accordo su EU4Health: verso l'Unione europea della salute.** Con l'accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul programma EU4Health, l'Unione europea della salute sta diventando una realtà tangibile. È la risposta della Commissione UE agli europei che vogliono che l'Europa abbia un ruolo centrale e non accessorio nelle politiche sanitarie.

Con 5,1 miliardi di euro, [EU4Health](#) sarà il più ambizioso programma di finanziamento della salute mai proposto, contribuirà a rafforzare la preparazione alle crisi e la gestione delle minacce sanitarie transfrontaliere e rafforzerà i sistemi sanitari dell'UE. EU4Health apre un nuovo capitolo della politica sanitaria dell'UE e invia ai cittadini europei un segnale chiaro che la salute pubblica per l'UE è una priorità e che sono state recepite le loro preoccupazioni.

[EU4Health](#) mira a rendere i sistemi sanitari più resilienti per far fronte a minacce sanitarie transfrontaliere come la COVID-19, a rendere l'Unione europea della salute una realtà investendo nella cura del cancro, in una migliore preparazione alle pandemie e nella disponibilità di medicinali, e a promuovere la sanità digitale e la prevenzione.

---

**Salute, Coronavirus: la Commissione UE propone norme sui test antigenici rapidi e assicura 20 milioni di test per gli Stati membri.** La Commissione europea ha adottato una [proposta](#) di raccomandazione del Consiglio europeo relativa a un quadro comune per l'uso, la convalida e il riconoscimento reciproco dei test antigenici rapidi. I test antigenici rapidi offrono velocità, affidabilità e risposte rapide per isolare i casi di COVID-19, un aspetto cruciale per rallentare la diffusione della pandemia. Per tenere sotto controllo il virus, oltre all'avvio della vaccinazione occorrerà parallelamente incrementare la capacità di effettuare test. Le raccomandazioni formulate dalla Commissione garantiranno uniformità a livello dell'UE in relazione all'uso, alla convalida e al riconoscimento dei test antigenici rapidi.

La Commissione ha inoltre firmato un contratto quadro con Abbott e Roche che consentirà l'acquisto di oltre 20 milioni di test antigenici rapidi per un importo massimo di 100 milioni di euro, finanziato mediante lo strumento per il sostegno di emergenza (ESI). Questi test

saranno messi a disposizione degli Stati membri dall'inizio del 2021, nell'ambito della strategia dell'UE di test per la COVID-19.

La metodologia di test per la COVID-19 più affidabile è attualmente il test RT-PCR. Tuttavia, a causa del maggiore ricorso a tali test, con le carenze che ne sono derivate, nonché del costo relativamente elevato e dei lunghi tempi richiesti per ottenere il risultato, è sempre più opportuno l'uso complementare di test antigenici rapidi in contesti specifici.

Per quanto riguarda l'uso dei test antigenici rapidi, agli Stati membri si raccomanda di:

- **utilizzare test antigenici rapidi** per aumentare ulteriormente la propria capacità complessiva di effettuare test, in particolare dal momento che i test rimangono un elemento fondamentale per contenere e mitigare la pandemia di COVID-19 in corso;
- garantire che i test antigenici rapidi siano **effettuati da personale sanitario formato** o, ove opportuno, da altri operatori formati, e in linea con le specifiche nazionali nonché rigorosamente in conformità con le istruzioni del fabbricante e che siano soggetti a un controllo di qualità;
- investire nella **formazione** ed eventualmente nella **certificazione del personale sanitario** e di altri operatori per eseguire il prelievo dei campioni e i test, garantendo in tal modo capacità adeguate e il prelievo di campioni di buona qualità;
- prendere in considerazione l'**uso dei test antigenici rapidi** in particolare nelle **situazioni** e nei contesti seguenti: diagnosi della COVID-19 in relazione a casi sintomatici, contatti di casi confermati, cluster di casi, screening nelle zone ad alto rischio e in contesti chiusi;
- utilizzare i test antigenici rapidi **per lo screening della popolazione** in situazioni epidemiologiche o zone in cui la percentuale di positività dei test è elevata o molto elevata;
- assicurare l'adozione di strategie che chiariscano quando è richiesto un **test di conferma** mediante RT-PCR o un secondo test antigenico rapido;
- continuare a monitorare e a valutare le **esigenze in termini di test** in linea con gli sviluppi epidemiologici.

Grazie allo strumento per il sostegno di emergenza (*Emergency Support Instrument, ESI*), adottato dal Consiglio nell'aprile scorso, l'UE è potuta intervenire per fornire un sostegno durante l'emergenza: in tal modo l'Unione nel suo complesso si è posta nelle condizioni di affrontare le conseguenze umane ed economiche di una crisi come la pandemia in corso.

Maggiori informazioni:

[Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro comune per l'uso, la convalida e il riconoscimento reciproco dei test antigenici rapidi](#)

[Raccomandazione della Commissione sull'uso di test antigenici rapidi per la diagnosi dell'infezione da SARS-CoV-2](#)

[Scheda informativa sulle azioni in campo sanitario sostenute mediante lo strumento per il sostegno di emergenza](#)

[Risposta dell'UE al Coronavirus](#)

[Panoramica della risposta della Commissione](#)

**Salute, Coronavirus: la Commissione UE ha autorizzato due vaccini.** La Commissione europea ha rilasciato le autorizzazioni all'immissione in commercio per i vaccini messi a punto da BioNTech-Pfizer e Moderna. Le autorizzazioni, avallate dagli Stati membri, fanno seguito alle raccomandazioni scientifiche positive basate su valutazioni approfondite della sicurezza, dell'efficacia e della qualità dei vaccini in questione condotte dall'[Agenzia europea per i medicinali](#) (EMA).

BioNTech-Pfizer e Moderna hanno presentato le rispettive domande di autorizzazione all'immissione in commercio all'EMA, che aveva già avviato una valutazione progressiva dei dati nel corso dei mesi scorsi. Grazie a questa modalità progressiva di valutazione, l'EMA ha analizzato la qualità, la sicurezza e l'efficacia dei vaccini man mano che i dati diventavano disponibili. Il comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'EMA ha esaminato attentamente i dati e raccomandato per consenso il rilascio di un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata formale per entrambi i vaccini. Sulla base dei pareri positivi dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla.

Moderna, con cui la Commissione ha firmato un [contratto](#), fornirà tra il primo e il terzo trimestre del 2021 un totale di 160 milioni di dosi, che si aggiungono alle 600 milioni di dosi del vaccino distribuito da BioNTech-Pfizer. Maggiori informazioni:

[Strategia dell'UE sui vaccini](#)

[Attuale portafoglio di vaccini dell'UE](#)

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

[Legislazione dell'UE sui medicinali](#)

[L'EMA e i vaccini anti COVID-19](#)

[Scheda informativa - Come funzionano i vaccini](#)

[Scheda informativa - I vantaggi della vaccinazione per la salute](#)

[Scheda informativa sul processo di autorizzazione](#)

[Scheda informativa sulla sicurezza a lungo termine](#)

---

**Trasporti, 2021 Anno europeo delle ferrovie.** Il 2021 sarà l'Anno europeo delle ferrovie, grazie all'iniziativa promossa dalla Commissione europea, si metteranno in evidenza i vantaggi del trasporto ferroviario in quanto modalità di trasporto sostenibile, intelligente e sicura. Nel corso dell'anno il settore ferroviario sarà sotto i riflettori in tutto il continente, grazie a una serie di attività che incoraggeranno l'uso di questo modo di trasporto da parte di cittadini e imprese, anche al fine di contribuire all'obiettivo del Green Deal europeo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050.

Nell'UE il trasporto ferroviario è responsabile di meno dello 0,5% delle emissioni di gas serra legate ai trasporti. Ciò lo rende una delle forme di trasporto passeggeri e merci più sostenibili. Il trasporto ferroviario è inoltre eccezionalmente sicuro e collega persone e imprese in tutta l'UE attraverso la [rete transeuropea dei trasporti \(TEN-T\)](#). Nonostante questi vantaggi, solo circa il 7% dei passeggeri e l'11% delle merci ne usufruiscono. L'Anno europeo delle ferrovie contribuirà ad incrementare queste percentuali. Ciò ridurrà in modo significativo le emissioni di gas a

effetto serra e l'inquinamento dovuti ai trasporti dell'Unione, apportando un enorme contributo agli sforzi dell'UE nell'ambito del [Green Deal europeo](#).

---

***Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.***

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- ***EUROCITIES CovidNews***: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
- ***"Cultural gems #EUCultureFromHome"***: il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
- ***Creatives Unite***: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).

- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

---

**Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.** La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

- Consultazione pubblica sulla "[Protezione della biodiversità: obiettivi di ripristino della natura nell'ambito della strategia dell'UE sulla biodiversità](#)". Questa iniziativa è una delle misure principali annunciate nella strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Proporrà obiettivi giuridicamente vincolanti di ripristino della natura, previa valutazione d'impatto.  
Scadenza: **5 aprile 2021**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



# Opportunità & Bandi



***Economia, bandi della Regione Toscana per l'emergenza Coronavirus e per far ripartire i settori in crisi.***

Regione Toscana prosegue il lavoro avviato, pubblicando nuovi bandi per un totale di **264 milioni di euro, 141** destinati al **sostegno delle attività economiche**.

Si tratta di fondi europei rimodulati rispetto all'originaria destinazione e riorientati da subito verso quei settori che più hanno risentito della pandemia, e di fondi del Cipe (ovvero del Governo), messi a disposizione praticamente in ugual misura per rifinanziare i progetti Fesr e Fse 'deprogrammati', in modo che niente vada perso ed anche quegli interventi vengano portati a termine.

Su **264 milioni** di euro la voce più consistente, **141 milioni**, è destinata a **sostenere le attività economiche**. L'intervento di maggior spessore è rappresentato da **115 milioni** per **contributi a fondo perduto per le Pmi** che abbiano sostenuto, a partire da febbraio 2020, investimenti materiali ed immateriali. Saranno ammessi progetti da 20 mila ad un massimo di 200 mila euro, finanziati da un minimo del 40 fino all'80 per cento. Sono previsti anche **interventi di sostegno alla digitalizzazione (10 milioni)**, alle realtà operanti nelle **aree interne (6 milioni)** e per il sostegno delle **aziende del turismo** che più hanno risentito della crisi (**10 milioni**).

Dei fondi europei riprogrammati (**168 milioni** dal programma operativo **Fesr** e quasi **97 milioni Fse**), altri **70 milioni** saranno destinati **all'emergenza sanitaria**; in particolare 10 saranno destinati alla realizzazione di programmi di telemedicina per cronici cardiopatici e 60 milioni per coprire le maggiori spese sostenute in questi mesi, dagli stipendi del personale agli incentivi o l'acquisto di tute e mascherine. L'accordo, può contare su risorse già assegnate e sarà possibile accedervi attraverso bandi "a sportello", cioè a scadenze periodiche e più facili da utilizzare, che saranno pubblicati entro il mese di settembre.

Per quanto riguarda il sociale: **30 milioni** per il **sostegno delle fasce delle popolazione a rischio**, a partire dagli aiuti alimentari destinati ai comuni di media e piccola dimensione. **Tredici milioni** saranno indirizzati ai **lavoratori del settore privato e con figli piccoli** fino a sei anni, in modo da aiutarli a conciliare famiglia e lavoro, e **5,7 milioni** di **indennità per i tirocini sospesi**. **Cinque milioni** saranno investiti su **scuola e formazione**: 3,7 milioni per l'acquisto di attrezzature e 1,3 milioni sulle competenze digitali.

**Si segnalano i seguenti bandi rivolti a Micro, piccole e medie imprese toscane :**

- **Bando "Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento" - Scadenza : 25 gennaio 2021**

- **Bando " Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore a favore di conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti nelle fiere e nei mercati turistici " – Scadenza: 29 gennaio 2021**

Maggiori informazioni:

[Bandi POR Fesr](#)

[Bandi PSR Fesr](#)

[Bandi FSE](#)

[Bandi Sviluppo Toscana](#)

[Guida di orientamento agli incentivi per le imprese](#)

---

### ***Sovvenzioni per 20 milioni di euro per aiutare le PMI a massimizzare i beni di proprietà intellettuale.***

Le piccole e medie imprese (PMI) possono presentare domanda di finanziamento nell'ambito di un regime di sovvenzioni da 20 milioni di euro volto ad aiutare le imprese dell'UE a fare un uso migliore dei diritti di proprietà intellettuale.

Con il sostegno della Commissione e dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), il [fondo per le PMI "Ideas Powered for Business"](#) mira ad aiutare le imprese a sviluppare strategie di proprietà intellettuale e a proteggere i loro diritti in materia, a livello nazionale e dell'UE.

Aperto a tutte le imprese dell'UE che rientrano nella [definizione ufficiale di PMI](#), il nuovo regime offre un sostegno finanziario sotto forma di rimborsi per servizi di analisi (pre-diagnosi) della proprietà intellettuale e per le domande di marchio e disegno, fino a un importo massimo di 1 500 euro per impresa.

E' aperto il primo dei 5 periodi di candidatura, che copriranno tutto il 2021. Il nuovo regime è la prima iniziativa chiave del [piano d'azione della Commissione sulla proprietà intellettuale](#) pubblicato nel novembre 2020. I requisiti, i tempi e le altre informazioni pertinenti sono reperibili sul seguente [sito](#).

---

### **Publicati due nuovi bandi dal progetto DIGITbrain per l'accesso alle tecnologie digitali.**

Sono stati pubblicati due nuovi bandi nell'ambito del progetto DIGITbrain, finanziato da Horizon 2020, volto a facilitare l'accesso delle PMI europee alla Digital Twin Technology. I bandi intendono sviluppare il "Digital Product Brain" che consente di memorizzare i dati durante l'intero ciclo di vita dei macchinari e permettere la produzione su richiesta di prodotti specializzati ed economicamente vantaggiosi.

Il bando supporterà più di 20 sperimentazioni transfrontaliere altamente innovative, ed ognuna sarà accompagnata da un Digital Innovation Hub (DIH) che fornirà un aiuto concreto dalla

scrittura della proposta alla realizzazione dell'esperimento. Per queste due Open Call è stato mantenuto un budget complessivo di 1,4 milioni di euro.

- Il 1° bando per “*application experiments*” sarà aperto dal 31 marzo 2021 per tre mesi fino alla fine di giugno 2021.
- Il 2° bando per “*application experiments*” sarà aperto dal 31 marzo 2022 per tre mesi fino alla fine di giugno 2022.

La fase di selezione delle proposte per ogni bando avrà una durata di 3 mesi, a partire dalla data di chiusura del rispettivo bando.

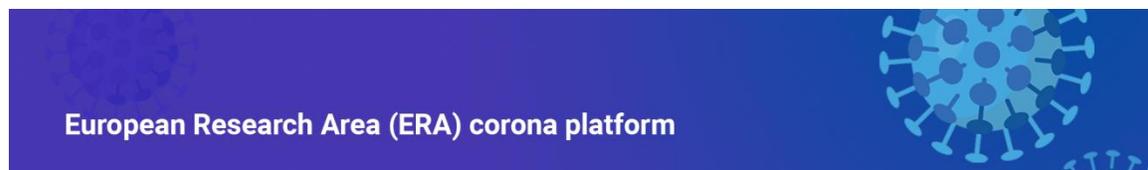
[Sito del bando](#)

---

***Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.***

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



---

***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.***

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

---

**Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.**

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

---

**Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.**

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020.](#)

---

**Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.**

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 26/01/2021 Horizon 2020. Bando di gara "Green Deal europeo" per investimenti nella transizione verde e digitale
- 31/01/2021 Aperte le candidature per il bando "Programma JPD Junior Professionals nelle delegazioni UE (JPD)"
- 01/02/2021 URBACT III. Bando Azioni urbane innovative - Transfer Mechanism
- 01/02/2021 Partecipa al Premio Carlo Magno per la gioventù, organizzato dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana
- 02/02/2021 Programma COSME. Invito a presentare proposte "European Cluster Excellence Programme with ClusterXchange scheme connecting ecosystems and cities"
- 02/02/2021 Programma COSME. Invito a presentare proposte "Strategic alliances for the uptake of advanced technologies by SMEs"
- 03/02/2021 Horizon 2020. Premio EIC "Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis"
- 08/02/2021 Big Data: al via il primo invito aperto a presentare proposte per il progetto EUHubs4Data

- 11/02/2021 Programma COSME. Invito a presentare proposte "promuovere la diffusione della digitalizzazione, innovazione e nuove tecnologie nel turismo"
- 16/02/2021 Fondo Asilo, migrazione e integrazione. Pubblicati nuovi inviti a presentare proposte
- 16/02/2021 Economia blu. Pubblicato il bando per le PMI per lo sviluppo di innovazioni sostenibili
- 16/02/2021 Investire nell'innovazione blu. L'UE pubblica un invito a presentare proposte
- 16/02/2021 Programmi UE 2021-2027. Invito a richiedere l'accreditamento Erasmus nei settori dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica
- 25/02/2021 Fondo per la sicurezza interna - Polizia. Invito a presentare proposte 2020 per la lotta alla criminalità informatica
- 25/02/2021 Programma COSME. Invito a presentare proposte "Creating links for the facilitation of Public Procurement of Innovation"
- 28/02/2021 Europa Creativa. Aperti due bandi i-Portunus per traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti
- 10/03/2021 Fondo per l'Innovazione. Pubblicato l'invito a presentare proposte per progetti innovativi nel settore dell'ambiente
- 31/03/2021 Programma Life 2014-2020. Invito a presentare proposte destinato alle ONG sul Green Deal europeo
- 22/04/2021 Programma Giustizia. Bando per il "sostegno di iniziative nel settore della politica europea in materia di sostanze stupefacenti"
- 01/06/2021 Horizon 2020. Premio dell'European Innovation Council "European Low-Cost Space Launch"
- 31/12/2021 Accredimento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)

# Contatti

## La Regione Toscana a Bruxelles



Tel. BE +32 471635853

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040  
Bruxelles

**Sito:** [regione.toscana.it/bruxelles](http://regione.toscana.it/bruxelles)

**E mail:** [segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)

**Skype:** RegioneToscanaBXL

**Twitter:** [@ToscanaBXL](#)

**Instagram:** [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

**Sito:** [tour4eu.eu](http://tour4eu.eu)

**E mail:** [s.costa@tour4eu.eu](mailto:s.costa@tour4eu.eu)

**Facebook:** Tour4EU Bruxelles

**Twitter:** [@tour4eu](#)

**Instagram:** [@tourforeubruelles](#)

***Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con il contributo di Tour4EU. A cura di Sandro Vignolini.***

***Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.***

***Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:***

***[segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)***